

Acc. 1 Feb 7



Comune di BESENELLO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

C.A.P. 38060

Tel. (0464) 820000 - Fax (0464) 820099

Cod. Fisc. 00149110223

e-mail: sindaco@comune.besenello.tn.it

Besenello, 3 febbraio 2011

Prot. n. 675

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Valutazione ambientale

Ufficio per le Valutazioni ambientali

Via Romagnosi, 11/a
38122 TRENTO

RACCOMANDATA R/R

Oggetto: **Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale VIA-2010-13. Progetto preliminare “Impianto di depurazione Trento Tre, aggiornamento della soluzione in galleria” – Comuni di Trento, Besenello e Calliano. – Comunicazione di riattivazione del procedimento – richiesta parere su nuova soluzione progettuale “Versione sottomonte”.**

Parere positivo.

Risposta Vs. prot. n. S158/2010/431550/17.6/U372

Ai sensi dell'art. 5 della legge provinciale 29 agosto 1988 n. 28 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente" e s.m. e dell'art. 10 del Regolamento di esecuzione emanato con D.P.G.P. 22 novembre 1989 n. 13-11/Leg. e s.m., la scrivente Amministrazione Comunale esprime parere favorevole relativamente al progetto preliminare in oggetto.

Tale parere favorevole è però condizionato da una serie di osservazioni di seguito esposte.

In via del tutto prioritaria si segnala l'importanza di tener nella debita considerazione le criticità di natura idrogeologica legate alla realizzazione dell'opera



e preme ricordare quanto già segnalato in sede di espressione di parere negativo per la realizzazione del progetto in galleria.

Nonostante i toni rassicuranti della documentazione tecnica allegata al progetto in analisi, quando asserisce che “*lo spostamento del depuratore in esterno e non più in galleria garantisce la non interferenza dell'impianto stesso con le venute d'acqua presenti all'interno della montagna e incontrate durante lo scavo del cunicolo esplorativo, inoltre l'impianto di depurazione sarà realizzato sopra il livello di falda rilevato in data 10/06/2009*”, in un'altra sezione della stessa documentazione è riconosciuto pacificamente che “*la circolazione idrica all'interno del massiccio della Vigolana è legata ad una permeabilità per fratturazione*” ed il S.U.A.P., in sede di espressione di parere sulla versione del progetto in galleria, segnalava inoltre che il progetto in analisi si colloca “*all'unghia del maggior acquifero potabile situato alle porte del capoluogo*”.

Pertanto, l’Amministrazione Comunale di Besenello rimane preoccupata che i lavori possano arrecare danno all’intero sistema acquifero del monte Scanuppia, portando ad un impoverimento, o inquinamento, delle falde acquifere presso la sorgente Acquaviva. A questo proposito, si rimarca che tale sorgente è strategica per l’approvvigionamento idrico della popolazione di Besenello e del capoluogo stesso, conseguentemente si raccomanda particolare attenzione a tale aspetto.

Inoltre, benché favorevole alla realizzazione dell’opera nella collocazione proposta in quest’ultima versione del progetto preliminare, anche per quanto attiene la dimensione dell’impianto l’Amministrazione scrivente ribadisce ciò che aveva già esposto in sede di espressione di parere alla versione del progetto in galleria.

Infatti, si è appreso durante il sopralluogo avvenuto a luglio 2010 e si legge ora sulla relazione fornita che l’impianto di depurazione sarà destinato a servire 300.000 abitanti equivalenti, perché si è deciso che in seconda battuta vengano immessi anche gli scarichi di Trento Nord.



Tale decisione appare inopportuna, poiché comporterà la realizzazione di un impianto più grande per la costruzione del quale i tempi si protrarranno ben oltre quanto la comunità di Besenello si possa permettere di aspettare ancora.

Si ricorda a tal proposito che il nostro Comune attende da anni soluzione al problema di una fossa Imhoff ormai del tutto insufficiente per le esigenze di una popolazione quasi raddoppiata dal momento della sua messa in funzione.

La stessa fossa Imhoff presenta problemi di manutenzione quasi insormontabili per la nostra amministrazione. Pertanto risulta urgentissimo realizzare il depuratore.

Si sarebbe certamente potuto prevedere un progetto di dimensioni meno ragguardevoli, con costi più contenuti sia per la costruzione che per la gestione e tempi di realizzazione più ragionevoli.

Da questo punto di vista, si apprende che la costruzione dell'opera sarà suddivisa in due lotti: un primo lotto per la realizzazione di un impianto da 150.000 abitanti equivalenti, la stazione di sollevamento e la linea del trattamento fanghi ed un secondo lotto per il completamento dell'impianto e la realizzazione delle opere elettromeccaniche, per avere un impianto funzionante che possa trattare 300.000 abitanti equivalenti. Ci si chiede se la realizzazione del solo primo lotto risulterebbe già sufficiente per il trattamento delle acque reflue, nel qual caso si caldeggi l'adozione di questa soluzione progettuale e lo stralcio del secondo lotto di ampliamento.

In considerazione del rischio legato alla produzione di odori sgradevoli dall'impianto, si esorta alla previsione di un piano specifico e puntuale volto al confinamento ed isolamento delle zone a maggiore emissione, poiché sembra riduttivo demandare un aspetto assai impattante meramente ad una "accurata gestione", intenzione che si evince dalla relazione tecnica.

Da ultimo, la stazione di grigliatura e sollevamento in prossimità della località Acquaviva di Trento, per come appare nel rendering fornito, crea ragioni di perplessità per quanto attiene la superficie della stessa, tanto più stante la necessità di



elevare di circa 2 metri il piano di campagna sul quale verrà realizzata, per motivi di esondabilità dell'area.

In conclusione, si esprime parere favorevole alla realizzazione del Depuratore Trento Tre nella soluzione progettuale presentata ora, ma si sollecitano gli organi competenti a tener conto dei rilievi di cui sopra.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Dott Cristian Comperini



COMUNE DI BESENELLO - PROVINCIA DI TRENTO

A seguito di confronto effettuato la presente copia ottenuta con
procedimento fotografico e composta di n. 1 fogli
è conforme all'originale A. M. P. D. S. S. T. A. P.
Si rilascia ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, c. II, D.P.R. 445/2000.

In carta resa legale libera ai sensi di legge per la produzione
agli Organi della Pubblica Amministrazione, ai gestori di Pubblici
Servizi e ai privati che vi consentano.



Besenello, il

12/07/2012
Il FUNZIONARIO INCARICATO
Madele Ballisti